

BANDO DI GARA

PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI VOLTO AD ASSICURARE I SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DEI SERVIZI CONNESSI AI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MODENA. PROCEDURA DI GARA AVENTE AD OGGETTO SERVIZI DI CUI ALL' ALLEGATO IX DEL D. LGS. N. 50/2016.

ALLEGATO A – ELENCO DEI SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLE VERIFICHE ANTIMAFIA (che devono compilare l'allegato 6)

In conformità alle prescrizioni impartite dal Ministero dell'Interno e alle disposizioni del d.lgs. n. 50/2016 e del bando:

1. i soggetti individuati dall'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 sono tenuti ad attestare l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 87, comma 4, del medesimo decreto.

2. l'eventuale impresa ausiliaria

Di seguito un estratto dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 per l'individuazione dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia e dunque tenuti alla compilazione dell'allegato 6 (punto 1):

La documentazione antimafia:

1. se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate; (lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

e) per le società semplici e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

3. per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

4. per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.